

Claudio Mazzolani (3 settembre 2018)

In realtà è già da un po' che cerco di far aprire porte e finestre. Sento e ho delle resistenze e allora il mio pragmatismo mi fa muovere in maniera parallela, sempre in direzione ostinata e contraria e sempre perché un altro mondo è possibile. Ma io parlo, mi confronto, cerco di coinvolgere e farmi coinvolgermi su argomenti che conosco e di cui le persone sentono una grande necessità. Io parlo alla pancia delle gente in maniera letterale.

C'è una grande richiesta di chiarezza su cosa è il cibo, cosa è e come dovrà essere la prossima agricoltura. Con il mio caro amico di Zurigo, Mauro Balboni che sarà a Massenzatico, stiamo pensando ad una rete di Agronomi Europea con specifiche competenze per poter fare informazione e controinformazione. Quello che non si vuole capire e non ti fanno capire, anche perché è un pensiero pericoloso per il Capitale, è che è necessario produrre meno e in maniera diversa. Pericoloso perché l'agricoltura e tutto quanto connesso è il volano che crea un surplus economico sempre costante e continuativo. Mangiare devi mangiare, non ne puoi fare a meno. E' un business sicuro e remunerativo. Gli ultimi dati delle Camere di Commercio parlano di crisi perché c'è un calo dei consumi. Ma meno male. Meno spreco ma anche meno soldi per i padroni del cibo, ecco perché c'è tanta agitazione nel mondo economico mondiale. I morti per problemi di sovralimentazione sono ormai il doppio di quelli che muoiono di fame, 1.5 miliardi contro 750.000 mila.

Ma quello che non si vuole dire è che siamo 7,5 miliardi, nel 2050/2060 SARANNO 10 miliardi, ma in realtà stanno studiando e da anni perché si cali fino a 5 miliardi. Soglia perfetta perché qua sta saltando il pianeta. Non solo stanno studiando, ma sono decenni che applicando semplici regole di controllo demografico. La stabilizzazione c'è in tutto il mondo. E' un numero, 1,9/2,0 figli per coppia. Più o meno ora saremmo ad una situazione di stabilità a 7 miliardi con tendenza verso la soglia dei 5 miliardi. Ma c'è un problema che non è ancora stato risolto e se non si risolve saranno guai. L'unico continente in cui non c'è diminuzione ma crescita esponenziale, incontrollata e dove neanche le misure minime di controllo delle nascite hanno successo, è quello africano. In quasi tutti i paesi sarà stabile o in diminuzione. Al netto della crescita dell'Africa sarebbe in diminuzione in tutto il mondo.

AFRICA

Anno 1950 230 milioni

Anno 2017 1,250 miliardi

Anno 2050 2,500 miliardi

Anno 2100 4,400 miliardi

Pur se la curva mondiale tende a stabilizzarsi nel 2100, preceduta da una crescita più lenta, e inizia una discesa. Ma parliamo sempre di una popolazione di 11 miliardi di persone da sfamare. La Terra ha già esaurito le sue capacità produttive. Gli alimenti geneticamente modificati, che hanno portato ad un aumento considerevole di produzione, hanno terminato il loro ciclo e già da ora hanno iniziato un calo di produzione tale che le produzioni si avvicinano a quelle di cultivar tradizionali e a ciclo naturale. Monsanto è fallita tecnicamente ed è stata incorporata/salvata dalla Bayer. Ma due morti non fanno un vivo. Parlo della Bayer settore Agricolo. Le perdite di esercizio del settore porteranno alla crisi della Bayer tutta. Regola aurea di macro-economica è che quando due grandi si uniscono lo fanno per cercare di salvarsi. Non è mai riuscito, che io sappia.

nb.: il minimo controllo delle nascite è convincere almeno un 10% delle donne di un villaggio ad aspettare 12 mesi prima di rimanere di nuovo incinta. Poi tutto viene a cascata e in pochi decenni, tutte le donne del villaggio, passano da 7 e oltre figli a 2,0/2.2. Funziona anche perché porta ad una crescita della scolarizzazione.

Ora ti chiederai del perché di tutto questo mio scritto. Era per darti un' esempio di quanto stiamo studiando. Il problema non è Salvini/Di Maio/Renzi e compagnia danzante. E' molto più grave e infatti una certa rinascita del pensiero libertario nel mondo c'è. In forme autoctone ma legate alla realtà. Non è un problema di Reddito di Cittadinanza, Migranti, Legge Fornero. Qui si deve guardare tutto il cocomero e non solo la nostra fetta. Purtroppo sento molti compagni che sono bloccati sulla loro piccola fetta. Sento anche dire che Salvini si che è un fine politico, non condivisibile, ma fine politico, mentre Di Maio & C. sono un branco di dilettanti e che rimpiangeremo il PD di Renzi. Ma cavolo! Non eravamo rimasti che eravamo contro tutti e contro lo stato? Ora ci mettiamo a fare delle distinzioni?

Non capisco e non voglio capire.

Mi firmo

L'AGRONOMO PRAGMATICO

Il 2 settembre 2018 alle 10.25 La Bussola <labussolalibertaria@gmail.com> ha scritto:

D'accordo sulla pigrizia, ma se sono riuscito a smuovere Claudio Mazzolani al punto di fargli scrivere un testo così, c'è ancora qualche speranza. Poco fa ho postato il tuo intervento sul sito, nello spazio riservato al dibattito (dopo l'apertura del sito stesso). In un paio di giorni sono già arrivati 4 o 5 interventi, compreso il tuo. Qualcosa si muove. Un caro saluto.
Gianpiero